



COMUNICATO STAMPA

La Biblioteca e l'Archivio di Carlo Sini all'Università dell'Insubria: testi, documenti e lettere del filosofo consultabili dal pubblico

Varese e Como, 12 marzo 2024 – La **Biblioteca e l'Archivio di Carlo Sini** all'Università dell'Insubria: il grandissimo filosofo, novantenne, punto di riferimento a livello internazionale, ha donato una raccolta di 778 testi e di vari documenti al **Centro Internazionale Insubrico Carlo Cattaneo e Giulio Preti**, con sede al Collegio Cattaneo di Varese, allo scopo di valorizzare e rendere fruibile il materiale a studiosi e ricercatori interessati. Il Centro accoglierà anche **l'Archivio Carlo Sini**, ovvero lettere, documenti, carteggi, schizzi da lui elaborati o ricevuti, che restano di sua proprietà ma vengono allocati a Varese per la loro consultazione.

Nato nel 1933 a Bologna, Carlo Sini ha dato un contributo significativo alla **comprensione del linguaggio**, dell'interpretazione e del rapporto tra la filosofia e altre discipline. Autore di oltre cinquanta volumi, molti dei quali tradotti in diverse lingue, ha insegnato **Filosofia teoretica** all'Università degli Studi di Milano fino al 2009. La sua attività di ricerca è approdata a una riflessione di natura transdisciplinare sui **fondamenti dell'enciclopedia dei saperi occidentali**, che lo impegna ancora oggi in un fertile dialogo con le scienze naturali, le scienze sociali e le discipline artistiche.

Come ha precisato il professor **Fabio Minazzi**, direttore del Centro Internazionale Insubrico, «la riflessione di Sini non solo costituisce l'ultima grande voce della **Scuola di Milano**, ma rappresenta anche uno straordinario punto di riferimento internazionale per tutti coloro che sviluppano la filosofia quale riflessione critica sul presente e sul passato. Con questa donazione il Centro Internazionale Insubrico è inoltre sempre più il depositario della **memoria storica** di una feconda stagione di ricerca e pensiero, come quella della Scuola di Milano che trova ora proprio a Varese il suo ambito privilegiato per tutti gli studiosi».

La Biblioteca di Carlo Sini comprende studi e monografie a tema filosofico di importanti autori contemporanei, come Massimo Cacciari, Umberto Galimberti, Giulio Giorello, Emanuele Severino, Gianni Vattimo, Umberto Eco, ma anche grandi classici come l'«Encyclopédie» di Diderot e d'Alembert e la raccolta di «Lezioni di Filosofia della Scienza» di Giulio Preti curate da Minazzi.

L'Archivio Carlo Sini è stato creato da **Florinda Cambria**, docente di filosofia all'Insubria, che ne ha tracciato la struttura e gli intenti nel 2012. Si compone di stampe, manoscritti, registrazioni e figure, raccoglie articoli e traduzioni difficilmente reperibili, dispense





universitarie, fogli preparatori per i corsi di lezioni e conferenze, nonché molte registrazioni occasionali. Un elenco completo dei beni è contenuto nel volume «Archivio Carlo Sini. Inventario» di Cristian Bonomi, pubblicato da Mimesis nel 2023.

L'atto di donazione della Biblioteca è stato sottoscritto il 28 febbraio a Varese da Carlo Sini, dal rettore dell'Università dell'Insubria Angelo Tagliabue e dal direttore del Centro Internazionale Insubrico Fabio Minazzi.

La Biblioteca e l'Archivio Carlo Sini hanno ora sede al **Centro Internazionale Insubrico**, in via Dunant 7 a Varese, e sono consultabili previo un appuntamento concordato secondo le modalità precisate nel sito www.centrointernazionaleinsubrico.com.

Il Centro Internazionale Insubrico conserva **una trentina di Archivi storici e 7 Biblioteche d'autore**, per un totale di circa ventimila volumi. Di particolare importanza è l'Archivio di Carlo Cattaneo, un fondo donato nel 2010, preziosa testimonianza del Risorgimento italiano, con documenti di Mazzini, Garibaldi ed altri protagonisti della storia italiana.

- *Nella fotografia allegata, da sinistra: Angelo Tagliabue, Fabio Minazzi, Carlo Sini, Federico Raos e due testimoni della donazione.*